

## RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bergamo si è riunito in data 7 luglio 2023 alle ore 9:00, in presenza, e da remoto, presso la sede dell'Ente per redigere il parere sul secondo aggiornamento del bilancio di previsione per l'anno 2023, da sottoporre al Consiglio camerale nella seduta che si terrà il prossimo 25 luglio 2023.

- Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 approvato dal Consiglio con deliberazione n.11 del 12.12.2022,
- Visto il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2022 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 dell'8 maggio 2023,
- Visto l'art. 12 comma 2 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".
- Visto il decreto MEF 27.3.2013 che ha introdotto nuovi documenti da approvare nell'ambito del preventivo economico e del relativo aggiornamento.

Esaminato lo schema del secondo Aggiornamento al bilancio di previsione 2023 predisposto dalla Giunta con delibera n. 56 del 3 luglio 2023, debitamente corredato dei relativi allegati conformemente a quanto previsto dalla specifica normativa;

Effettuati i riscontri di competenza e in particolare rilevato che il secondo aggiornamento del bilancio di previsione 2023 modifica il risultato d'esercizio aumentando il disavanzo inizialmente previsto (pari a - € 1.178.850) a € 1.368.300, a fronte dei seguenti adeguamenti delle stime di proventi e oneri correnti:

- **Proventi correnti: + € 65.200**

l'importo complessivo dello stanziamento passa da € 18.624.500 a **€ 18.689.700**.

La variazione deriva dalla rettifica del provento dell'anno in corso per la rilevazione dei risconti passivi, applicati nel bilancio dell'esercizio precedente secondo la nota MISE 532625 del 5.12.2017, sull'incremento del 20% del diritto annuale del triennio 2020-2022, per la necessità di correlare i ricavi derivanti dalla maggiorazione del diritto ai relativi costi dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale ("Turismo" e "Formazione Lavoro"), considerato che per questi progetti non sono state utilizzate nel 2022 tutte le risorse destinate, pari complessivamente a € 65.200.

- **Oneri correnti: + 680.600**

l'importo complessivo dello stanziamento passa da € 19.815.100 a **€ 20.495.700**.

La variazione principale deriva dall'iscrizione tra gli Interventi Economici del 2023 di nuove risorse per € 400.000, oltre alle quote di integrazione del 20% del diritto annuale non utilizzate nel corso del 2022 per € 65.200.

Nello specifico il Collegio prende atto che la variazione della spesa per interventi economici riguarda:

- + € 200.000 al conto 331002 "Interventi per lo sviluppo d'impresa" del mastro "Competitività e innovazione delle imprese";



- + € 33.000 al conto 331036 "Progetto Turismo" del mastro "Competitività e promozione del territorio" quale quota del risconto passivo del diritto annuale non utilizzato nel corso dell'esercizio precedente;
- + € 32.200 al conto 331036 "Progetto Formazione Lavoro" del mastro "Competitività e promozione del territorio" quale quota del risconto passivo del diritto annuale non utilizzato nel corso dell'esercizio precedente;
- + € 200.000 al conto 331032 "Altri interventi di carattere territoriale" del mastro "Competitività e attrattività del territorio".

Le Spese di Funzionamento: - € 852.600:

La variazione deriva da modifiche alle previsioni di spesa per Organi Istituzionali (+€ 111.400) per i maggiori oneri previsti per gli Emolumenti degli Organi, secondo le misure proposte dalla Giunta con Delibera n. 55/2023, e per gli Oneri diversi di gestione (-€ 964.000), per l'aumento degli oneri fiscali derivanti dalla riscossione dei dividendi 2022 della società Sacbo, partecipata dell'Ente (+€ 90.000), per l'aumento degli oneri per IRAP calcolata sui compensi degli Organi (+€ 14.000), a fronte della riduzione dello stanziamento (-€ 1.068.000) per il versamento all'Erario dei risparmi di spesa calcolati sulla base delle disposizioni dell'art. 1, comma 591 della Legge n. 160/2019 - Legge di Bilancio 2020, che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, in coerenza con le recenti indicazioni di Unioncamere, e nelle more di un autorevole chiarimento da parte del MEF e del MIMIT sulla decadenza dall'obbligo di eseguire tali versamenti dal 2023 e per gli esercizi successivi, la Giunta con delibera n. 49/2023, ha deciso di non eseguire entro la scadenza del 30.6.2023, provvedendo però al relativo accantonamento a Fondo Spese Future.

Ammortamenti e accantonamenti: +€ 1.068.000

L'aumento riguarda l'accantonamento al Fondo Future Spese della quota di versamento dei risparmi di spesa, calcolati sulla base delle disposizioni dell'art. 1, comma 591 della Legge n. 160/2019 - Legge di Bilancio 2020, non eseguiti in attesa di un autorevole chiarimento da parte del MEF e del MIMIT sulla decadenza dall'obbligo per le Camere di commercio.

Proventi Finanziari: +€ 425.950

I proventi finanziari rilevano un aumento rispetto alle previsioni iniziali per effetto della distribuzione dei dividendi del bilancio d'esercizio 2022 di S.a.c.b.o. S.p.A., che sono stati riscossi con reversale n. 256 del 16 giugno 2023 per l'importo di € 425.950.

Vista la previsione iniziale di disavanzo di esercizio pari a - €1.178.850, e alla luce delle variazioni contenute nel presente aggiornamento, che comportano un saldo negativo di -€ 189.450, il risultato d'esercizio previsto per l'anno in corso si attesta a - € 1.368.300.

In applicazione di quanto previsto al comma 2, art. 2 del D.P.R. 254/2005 l'aggiornamento del preventivo è redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine

dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo" e una parte di tale importo sarà utilizzata a copertura del disavanzo economico previsto.

Il Collegio prende atto che gli avanzi patrimonializzati al 31.12.2022, sono pari a 33.647.436 e risultano pertanto capienti per il conseguimento del principio di pareggio di bilancio secondo le disposizioni del comma 2 art. 2 del DPR n. 254/2005.

Il Collegio da atto che sono stati altresì predisposti:

- l'aggiornamento del budget economico annuale 2023, redatto secondo le disposizioni del decreto MEF 27.3.2013 in conformità allo schema allegato 1) seguendo le indicazioni di cui alla nota MISE n. 148123 del 12.9.2013;
- l'aggiornamento del budget economico pluriennale 2023-2025, redatto secondo le disposizioni del decreto MEF 27.3.2013 in conformità allo schema allegato 1) tenuto conto che tali bilanci sono previsti prudenzialmente in pareggio;
- l'aggiornamento delle previsioni di Cassa Entrate e Uscite per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9 del citato Decreto MEF 27.3.2013;
- l'aggiornamento del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ai sensi del D.Lgs n. 91/2011.

il Collegio,

premesse tutto quanto esposto, considerato che:

- l'adeguamento dei proventi correnti deriva dall'integrazione delle quote di aumento del 20% del diritto annuale dell'esercizio precedente non completamente utilizzate nel 2022 per i progetti strategici "Turismo" e "Formazione Lavoro", che in coerenza con le disposizioni ministeriali di correlazione costi-ricavi, vengono riportati sull'esercizio corrente (€ 65.200);
- l'adeguamento degli oneri correnti deriva dalla previsione di nuovi interventi economici (€ 465.200), dai maggiori oneri per gli emolumenti degli Organi (€ 125.400) comprensivi di oneri riflessi e Irap, per la tassazione dei dividendi Sacbo (€ 90.000);
- adeguamento dei proventi finanziari per la riscossione dei dividendi Sacbo dell'esercizio 2022 (€ 425.950);
- il disavanzo d'esercizio aumenta di € 189.450 rispetto alla previsione iniziale (-€1.178.850) e si attesta a € 1.368.300, e il principio di pareggio del bilancio è rispettato secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del DPR n. 254/2005 "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato" che nel bilancio d'esercizio 2022, sono pari a 33.647.436;

esprime

parere favorevole all'approvazione del secondo aggiornamento del preventivo per l'esercizio 2023 da parte del Consiglio Camerale.

Il Collegio

Bergamo, 7.7.2023

Il Presidente: dott.ssa Rosa Adobati

Il Componente: dott. Vincenzo Maria Di Maro

Il Componente: dott.ssa Beatrice Mascheretti

*Beatrice Mascheretti*